



Riunione di Giunta del 30.07.2020- 1
delibera n. 114

OGGETTO: AVVIO DEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA ESERCIZIO 2021. ADOZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA E DEL PREVENTIVO ECONOMICO

Nell'anno duemilaventi addì 30 del mese di luglio presso la sede legale della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO-BELLUNO si è riunita la Giunta Camerale alle ore 09:38. Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

Presenti: il Presidente Sig. Mario Pozza,
i Consiglieri Sigg: dr. Roberto De Lorenzi, Walter Feltrin (1),
Pierluigi Sartorello (2),
i Revisori dei Conti: dr.ssa Silvana Bellan – Presidente (1), dr.ssa
Federica Monti (1),

Assenti Giustificati: il Vicepresidente Sig.ra Nadia Zampol,
i Consiglieri sigg: Ivana Del Pizzol, Lionello Caregnato,
il Revisore dei Conti dr. Silvio Lavagnini,

Segretario: il Segretario Generale della Camera di Commercio
dr. Romano Tiozzo "Pagio",

Assistono:

- dr. Marco D'Eredità, Vice Segretario Generale Vicario dell'Ente,
- dr. Francesco Rossato, Dirigente dell'Area 3 Sviluppo delle imprese e promozione del territorio dell'Ente,
- dr.ssa Silvana Manica, Responsabile Settore di staff Segreteria Generale, programmazione strategica, comunicazione istituzionale integrata - URP, coordinamento partecipazioni camerali dell'Ente,
- dr.ssa Michela Pavanel dipendente camerale di cat. C.
- sig.ra Anna Morandin, funzionaria camerale (1)

(1) Il sig. Consigliere Feltrin, i sigg. Revisori dei conti Bellan e Monti e la funzionaria Morandin partecipano alla riunione, assistono alla trattazione della presente deliberazione e, limitatamente al Consigliere, manifesta il voto, in remoto ciascuno dal proprio domicilio, attraverso strumenti di videoconferenza, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento della Giunta.



Riunione di Giunta del 30.07.2020- 2
delibera n. 114

(2) Il sig. Consigliere Sartorello partecipa alla riunione, assiste alla trattazione della presente deliberazione e manifesta il voto, in remoto attraverso strumenti di teleconferenza, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento della Giunta.

Su invito del Presidente, riferisce il Segretario Generale:

Com'è noto, anche la Camera di commercio, ai sensi della vigente normativa, pianifica e realizza la propria attività nell'ambito il c.d. Ciclo di Gestione della performance che ha inizio con la Pianificazione strategica, prosegue con le attività annuali di Programmazione e controllo e di Misurazione e valutazione della Performance e si conclude con le attività di Rendicontazione e di verifica dei risultati raggiunti mediante la stesura della Relazione sulla performance, della Relazione sui risultati e del Bilancio consuntivo.

Il Ciclo prende l'avvio con la fase di programmazione strategica in cui vengono definiti i programmi e gli obiettivi strategici e viene adottato il Programma pluriennale che si basa su un orizzonte temporale generalmente quinquennale.

Proprio poiché la programmazione pluriennale si riferisce ad un arco temporale piuttosto ampio, annualmente viene effettuata la Programmazione degli obiettivi puntuali e la predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica dell'esercizio che precede la redazione del Preventivo economico.

Entro il mese di luglio la Giunta camerale adotta le Linee guida di programmazione, che orienteranno poi la Relazione previsionale e programmatica, da approvare entro ottobre. Questo documento tiene conto delle caratteristiche e dei possibili sviluppi dell'economia locale, specificando le finalità che si intendono perseguire e risorse ad esse destinate.

In coerenza con la Relazione previsionale e programmatica e al fine di individuare le risorse necessarie alla realizzazione delle attività previste, viene poi predisposto e approvato il Preventivo economico annuale entro dicembre a cui segue l'assegnazione del budget direzionale alla dirigenza per lo sviluppo dei programmi per l'anno di riferimento. L'intera pianificazione economico-finanziaria trova regolamentazione nel D.P.R. 254/2005.

Relativamente alle attività legate alla definizione degli obiettivi di Performance (disciplinate dal D.Lgs. 150/93), dopo l'approvazione del documento di programmazione economica, si procede alla predisposizione del Piano della performance (riferito a tre annualità, a scorrimento), con l'individuazione e l'assegnazione degli obiettivi (da attuare operativamente entro gennaio dell'anno successivo). Il Ciclo si conclude, come detto, con la Relazione sulla Performance che viene adottata dalla Giunta entro il mese di giugno dell'anno successivo.



Riunione di Giunta del 30.07.2020- 3
delibera n. 114

Nel corso dell'anno, oltre alle attività programmate ed attuate dalla dirigenza, segue il lavoro di monitoraggio e le attività di Misurazione e valutazione della performance in relazione agli indicatori ed ai target definiti in accordo con l'Organo Interno di Valutazione, che collabora attivamente ed individua eventuali criticità che nell'esercizio dovessero presentarsi.

Mediate l'attività di Programmazione, misurazione e controllo la Camera di commercio accerta la corrispondenza tra obiettivi, risorse e risultati. Questa sequenza viene monitorata periodicamente al fine di coordinare l'Ente nel suo complesso e garantire che il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi avvenga mantenendo adeguate condizioni di "salute organizzativa e finanziaria", nonché delle relazioni dell'Ente.

Emerge chiaramente come ciascuna fase del Ciclo di Gestione della Performance riassume tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'Ente: la programmazione strategica individua gli obiettivi pluriennali da perseguire; quella annuale si ispira al piano strategico e deve tener conto delle risorse economiche, finanziarie, strutturali e umane disponibili nonché delle attività svolte e dei risultati ottenuti negli esercizi precedenti. Nello svolgimento del Ciclo viene coinvolta la Comunità delle imprese alle quali è dato un ruolo attivo mediante strumenti di adeguata consultazione fin dalla fase di programmazione. Sull'intero Ciclo si riflettono inoltre le caratteristiche e i possibili sviluppi dell'economia locale e il sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio.

Per tutte le ragioni fin qui espresse il legislatore raccomanda il coordinamento temporale tra l'adozione del Piano della performance e la programmazione economico-finanziaria. Ciò implica che con largo anticipo è opportuno adottare gli indirizzi generali e gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire nell'esercizio successivo modificando/aggiornando, se del caso, gli obiettivi strategici pluriennali e quelli annuali in modo tale che la programmazione economico finanziaria (Relazione Previsionale Programmatica, Preventivo economico, Budget della dirigenza per lo sviluppo dei programmi assegnati) sia coerente con gli indicatori di Performance individuati nel Piano che dovrà essere approvato, come detto, dalla Giunta camerale entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.

Il Segretario prosegue rendendo noto che nel corso del mese di luglio è stato svolto un intenso lavoro di confronto nell'ambito del gruppo dirigente dell'Ente con i responsabili dei settori organizzativi e degli uffici per proporre alla Giunta alcune valutazioni in merito alla programmazione delle attività dell'anno in corso e alle prime indicazioni per il prossimo esercizio in modo tale da iniziare, assieme agli Amministratori, alcuni ragionamenti sulla base del particolare momento del conteso economico locale e nazionale, che influenzerà notevolmente le scelte amministrative per il prossimo Ciclo economico. Il documento allegato al presente provvedimento contiene un quadro sufficientemente rappresentativo delle attività in corso, fortemente condizionato dai provvedimenti emergenziali che la Giunta ed il Consiglio hanno adottato in questi ultimi mesi, che modificano l'originaria programmazione.

Tali Linee, prosegue il Segretario, contengono previsioni basate necessariamente su dati e informazioni relative al contesto: lo scenario demografico e sociale, l'andamento economico, lo sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, la rilevanza degli investimenti pubblici a supporto dell'economia, le risorse finanziarie complessive, le caratteristiche del sistema economico e dei suoi diversi attori, i contenuti della programmazione degli altri enti/soggetti che operano nel territorio. Pur nello sforzo di rappresentare il contesto economico occorre dire che gli effetti della crisi in atto non sono ancora sufficientemente chiari e quindi in questa fase è prematuro ipotizzare scenari per il prossimo futuro. E' certo che l'impatto delle misure adottate dal Governo produrrà gli effetti auspicati a fin anno e, quindi, prudentemente il documento descrive delle ipotesi di intervento che potranno essere modificate dagli eventi che si verificheranno nei prossimi mesi. Sarà particolarmente utile, da questo punto di vista, intensificare il rapporto con il sistema camerale nazionale e regionale, con il mondo associativo di categoria e con i tradizionali stakeholder della Camera di commercio.

Vero è che la Camera di commercio di Treviso-Belluno ha avviato, già dal 2017, un processo di confronto continuo con gli stakeholder, volto a condividere la programmazione strategica (Programma pluriennale e successivo aggiornamento) e la programmazione annuale (in occasione della definizione delle Linee indirizzo). Per tali ragioni, anche per formulare gli indirizzi agli Organi camerali per la programmazione relativa al 2021, verrà avviata la consultazione delle Associazioni di categoria e più in generale delle imprese e degli stakeholder camerali, per raccogliere le osservazioni ed i suggerimenti che andranno ad arricchire la Relazione Previsionale e Programmatica.

Nell'avviare la programmazione per il prossimo anno è stato tenuto in debita considerazione il quadro normativo, in particolare il D.Lgs. n. 219/2016 che ha ridefinito il perimetro di intervento della Camera di commercio, individuando tre tipologie di funzioni e di competenze:

- obbligatorie (tenuta del Registro imprese, semplificazione amministrativa, tutela del consumatore e del mercato, supporto alla creazione d'impresa e start-up, preparazione delle imprese ai mercati internazionali, ambiente, cultura, turismo e sostegno all'occupazione);
- da svolgere in convenzione e cofinanziamento con altri soggetti pubblici e privati, tra l'altro, negli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del placement e della risoluzione alternativa delle controversie;
- da realizzare in regime di libera concorrenza, in separazione contabile, in tema di assistenza e supporto alle imprese (nell'ambito delle attività strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali).

In aggiunta, sono state incluse nelle Linee che danno avvio alla programmazione, anche le attività spettanti alle Camere di commercio in base a norme non espressamente abrogate, quali il deposito delle domande di brevetto, le competenze derivanti dall'appartenenza al sistema

statistico nazionale, la raccolta degli usi e delle consuetudini, il sostegno alle PMI in tema di accesso al credito e di internazionalizzazione e le funzioni nell'ambito della mediazione e degli strumenti di deflazione del contenzioso.

A completamento del quadro così delineato, vale la pena citare anche le novità normative e gli accordi di seguito riportati, di cui si è dovuto tener conto:

- il Decreto MISE 12 marzo 2020 di approvazione dei cinque progetti strategici nazionali 2020 -2022 (Punto Impresa Digitale, Formazione Lavoro, Turismo, Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali, Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario) che giustificano la maggiorazione del 20% del diritto annuale;
- l'approvazione del nuovo Statuto, avvenuta con delibera del Consiglio n. 11 del 05.05.2017 che ha recepito le novità introdotte dalla Riforma delle Camere di commercio;
- l'istituzione dell'OCRI (Organismi di Composizione della Crisi d'Impresa), relativo al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, che il Governo stesso con apposito decreto e vista la difficile situazione di crisi generata dall'emergenza sanitaria, ha spostato a settembre 2021;
- il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018, sottoscritto il 21.05.2018 ed il nuovo contratto appena siglato che coinvolge anche la Dirigenza camerale;
- il Decreto MISE 7 marzo 2019 di ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale;
- l'Accordo di programma tra Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto per la competitività e lo sviluppo del sistema economico;
- lo sviluppo dei servizi Associati tra le camere venete (Internazionalizzazione, Turismo, Metrologia, Personale, Giustizia alternativa, Innovazione e trasferimento tecnologico, Ambiente, Conservatore unico, ecc.);
- le numerose convenzioni ed accordi di programma sottoscritti con Amministrazioni comunali, Provincia di Belluno, Università, associazioni, ordini professionali ecc.;
- gli accordi sul tema dell'accesso al credito delle imprese, per sostenere la ripartenza economica mediante il sostegno finanziario e la garanzia di liquidità;
- il consolidamento della presenza del nostro Ente negli organismi di gestione della destinazione Turistica in un'ottica sussidiarietà rispetto alla Regione Veneto nell'attuazione del Piano strategico regionale di promozione del turismo;
- l'intesa con altre Camere venete per la costituzione di un nuovo soggetto giuridico quale punto di riferimento nella Regione Veneto per la promozione del territorio e l'assistenza e l'affiancamento delle imprese nei processi d'internazionalizzazione;
- l'approvazione della Convenzione per l'attuazione dei progetti del "Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione per l'anno 2020" della Regione Veneto;
- l'intesa istituzionale sui Fondi perequativi 2017-2018: Orientamento, domanda - offerta di lavoro; Sostegno all'export delle pmi; Turismo e cultura; Promozione dell'economia circolare;

Riunione di Giunta del 30.07.2020- 6
delibera n. 114

- i nuovi servizi nati durante il periodo di lockdown che la camera di commercio ha saputo organizzare.

Da aggiungere che nel predisporre le Linee è stata presa in considerazione anche l'azione di governo che la Camera di commercio svolge - per la promozione e lo sviluppo del contesto economico locale - attraverso la partecipazione in società, consorzi ed altri enti (si rinvia alla Sezione Amministrazione trasparente del sito camerale, che offre una dettagliata e completa panoramica dei soggetti in cui l'Ente camerale, a vario titolo, è presente).

Per quanto concerne invece l'aspetto delle risorse umane e finanziarie su cui sarà possibile contare nel 2021 (dotazione organica e risorse finanziarie), la base di riferimento è la seguente:

- Il fabbisogno dovrà esser definito ed aggiornato con apposito provvedimento nel mese di settembre a conclusione delle procedure concorsuali in corso nell'ambito della dotazione organica autorizzata dal Mise e dai vincoli economici stabiliti dalle vigenti disposizioni: attualmente il personale in servizio è di 124 unità in luogo delle 132 previste;
- Le risorse finanziarie, indicativamente, sono quelle riportate nella tabella che segue:

DIRITTO ANNUALE	€ 12.273.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 5.073.000,00
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ALTRE ENTRATE	€ 1.030.868,79
PROVENTI DA GESTIONE BENI E SERVIZI	€ 127.000,00

(le risorse sono di solito parametrize su quelle dell'esercizio in cui viene avviata la programmazione)

Da precisare tuttavia che già per l'anno in corso, dati gli scenari negativi legati alla crisi in atto, per quanto queste risorse vengano confermate, si prevede di effettuare un attento monitoraggio dei flussi di cassa, del trend del diritto annuale e dell'entrata riferita ai diritti di segreteria.

A maggior ragione, per il prossimo anno - date le incertezze sulla capacità del sistema economico di reagire all'urto della crisi e l'impossibilità di prevedere sia cosa succederà in autunno sia quale sarà la demografia delle imprese per il 2021 - è molto improbabile confermare le entrate agli stessi livelli dell'esercizio in corso.

Il dr. Tiozzo passa poi all'esame del contesto in essere, fondamentale per la programmazione del 2021 e fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria degli ultimi mesi.

In particolare, nell'esaminare il contesto in cui opera l'Ente, illustra i fattori di seguito elencati (legati ad eventi eccezionali collocati nel primo semestre del 2020), rinviando la disamina dei restanti a quanto riportato nella Relazione sulla gestione e sui risultati della Camera di



Riunione di Giunta del 30.07.2020- 7
delibera n. 114

commercio industria artigianato e agricoltura di Treviso – Belluno 2019 (allagato H del Bilancio di esercizio anno 2019 approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 3 del 7 maggio 2020). In dettaglio:

1) il mancato acquisto dell'immobile da adibire a nuova sede: la trattativa svolta negli scorsi anni si è conclusa con esito infruttuoso e si prevede nell'esercizio 2021 di valorizzare l'immobile camerale sito in Piazza Borsa a Treviso attraverso una ristrutturazione complessiva dello stesso;

2) l'approvazione della costituzione della Nuova società consortile per l'internazionalizzazione, che vedrà la partecipazione, in qualità di soci, a pari rango, la Camera di commercio di Treviso-Belluno, quella di Venezia-Rovigo e la Camera Padova;

3) la revisione della programmazione iniziale dei Progetti finanziati dalla maggiorazione del diritto annuale 2020 mediante un impiego strategico le risorse ad essi riferite. In particolare si punta: all'incentivazione della digitalizzazione e dei cambiamenti nei modelli organizzativi e di business; al sostegno all'internazionalizzazione, per rilanciare e rafforzare l'immagine internazionale dell'Italia; al supporto al turismo e alla cultura, in quanto settori piegati dalla crisi. In aggiunta, per il Progetto Formazione Lavoro sono previsti percorsi di alternanza e formazione-lavoro nel rispetto delle misure di sicurezza, così come in ambito Ocric, in considerazione del rinvio a settembre 2021 della loro costituzione, vengono intensificate le attività propedeutiche, come la costituzioni di reti e viene garantito il sostegno economico alle imprese per prevenire l'eventuale crisi. Anche per il prossimo anno sarà necessario mantenere, se non potenziare, il ventaglio di misure del 2020 negli ambiti sopra descritti.

4) La rimodulazione interventi economici, il sostegno al credito e la riorganizzazione dei servizi e delle modalità di lavoro del personale camerale, in funzione dell'emergenza sanitaria.

La rimodulazione degli interventi economici, avvenuta con DG n. 48 del 21.4.2020 a cui si rimanda, ha comportato:

- l'aumento della dotazione del Bando per la concessione di contributi camerali a sostegno di progetti di enti terzi per lo sviluppo economico locale dell'anno 2020;
- l'approvazione di uno stanziamento per affrontare il periodo dell'emergenza sanitaria e sostenere le imprese del territorio con un apposito Fondo emergenziale.

Il sostegno al credito viene garantito con diverse modalità, alcune già in atto, si pensi al contributo a copertura degli interessi delle imprese che accendono un finanziamento bancario e al supporto al sistema del credito e delle garanzie mediante il potenziamento dell'azione dei Consorzi di garanzia fidi, altre da pianificare, come la creazione di una piattaforma di social lending (per raccogliere risorse finanziarie da parte di investitori privati su progetti selezionati proposti da imprese di dimensioni medio piccole).



Riunione di Giunta del 30.07.2020- 8
delibera n. 114

La riorganizzazione dei servizi e delle modalità di lavoro del personale camerale, attuata per rispettare i protocolli di sicurezza, ha determinato un diverso uso degli spazi e diverse modalità di erogazione dei servizi, privilegiando, laddove possibile, i servizi digitali o erogati da remoto. In merito, va detto che è stato aggiornato il budget relativo al piano degli investimenti per poter acquistare il materiale e la strumentazione informatica necessaria al personale che presta/presterà servizio da remoto.

E' stata avviata inoltre la ricerca di soluzioni logistiche e di nuovi modelli organizzativi, per la prevenzione e il contenimento dell'epidemia da COVID-19, sulla base dell'attenta disamina delle attività di lavoro da svolgere "in presenza" e "da remoto".

In questo quadro di riferimento il Segretario Generale illustra il documento denominato "Linee di indirizzo della Giunta per la definizione della Relazione previsionale e programmatica e del Preventivo economico 2021" che costituirà la base di riferimento per la costruzione del documento di programmazione economico finanziaria per il prossimo esercizio.

Le Linee di indirizzo, completate ed arricchite anche grazie al contributo che sarà raccolto dalla consultazione degli stakeholder, definiranno quali saranno i nuovi programmi da attuare nel 2021 e consentiranno alle strutture interne di predisporre la Relazione Previsionale e Programmatica, con l'indicazione, seppur stimata, delle risorse finanziarie, umane e strumentali, necessarie per realizzare i programmi indicati.

LA GIUNTA

UDITA la relazione del Segretario Generale;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 che modifica la legge n. 580/93 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs.vo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio di Treviso - Belluno approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 11 del 5 maggio 2017, in particolare nelle norme che stabiliscono le competenze degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione e dei Servizi, approvato con delibera consiliare n. 20 del 2 dicembre 2016, in particolare gli articoli 16 e seguenti che disciplinano le funzioni dirigenziali e direttive del Segretario Generale e dei Dirigenti;



Riunione di Giunta del 30.07.2020- 9
delibera n. 114

VISTO il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio” ed in particolare l’articolo 13 che disciplina le modalità di gestione del budget direzionale;

RICHIAMATI l’Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 13 del 24.04.2018 ed i successivi aggiornamenti che attribuiscono ai dirigenti le responsabilità per ciascuna Area funzionale mantenendo per sé l’Area “Amministrazione interna”;

VISTO il D. Lgs. n. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, così come modificato dal D.Lgs. 74 del 24 maggio 2017;

CONSIDERATI i nuovi compiti e delle nuove funzioni attribuiti agli Enti camerali con la Riforma del sistema introdotta dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219;

RICHIAMATO il Programma Pluriennale dell’Ente per il mandato 2016-2021 aggiornato con deliberazione n. 13 del 25.07.2019 del Consiglio;

RICHIAMATO il Piano della Performance 2020-2022 - documento programmatico triennale adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio - approvato dalla Giunta con deliberazione n. 11 del 31.01.2020 e successivamente aggiornato con deliberazione n. 88 del 19.06.2020;

RICHIAMATI i provvedimenti elencati nelle suddette delibere di Giunta, utili alla redazione/modifica del Piano della performance 2020 – 2022, nonché i provvedimenti normativi e regolamentari adottati a livello centrale e regionale in essi citati;

RICHIAMATO il “Ciclo di gestione della performance”, allegato n. 2 della delibera n. 11/2020, il quale regola il Ciclo di gestione della performance della Camera di Commercio di Treviso - Belluno, in conformità al dettato normativo;

RICHIAMATO il Piano di fabbisogno del personale per il triennio 2020-2022 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 168 del 17.12.2019 che sarà aggiornato nel prossimo mese di settembre per consentire l’immissione in servizio del personale selezionato con i recenti concorsi;

RICHIAMATI i provvedimenti del Consiglio camerale n. 18 del 22.11.2019 e n. 7 del 13.7.2020 che rispettivamente approvano ed aggiornano il Preventivo economico dell’Ente per l’anno 2020;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 172 del 17 dicembre 2019, che ha approvato il budget direzionale per il 2020 e che ha assegnato ai singoli Dirigenti la competenza in ordine all’utilizzo



Riunione di Giunta del 30.07.2020- 10
delibera n. 114

delle risorse previste nei singoli budget direzionali 2020 per la realizzazione dei programmi di attività, e i successivi provvedimenti di aggiornamento;

VISTO il provvedimento n. 249 del 24 dicembre 2019 con il quale il Segretario Generale ha attribuito ai Dirigenti la gestione dei budget direzionali per l'esercizio 2020, e i successivi provvedimenti di aggiornamento;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la deliberazione n. 16 del 20.07.2017 del Consiglio camerale che definisce la Missione e la Vision dell'Ente;

VISTA la deliberazione della Giunta n. 40 del 10.4.2020 - Atto di indirizzo della Giunta in merito alle azioni della Camera di commercio per sostenere le imprese in questa fase di emergenza sanitaria ed economica e nella successiva fase di riapertura delle attività produttive e commerciali;

VISTA la deliberazione della Giunta n. 48 del 21.4.2020 - Interventi di promozione economica per l'anno 2020 - revisione delle schede-progetto in seguito agli indirizzi della Giunta formulati con la dg n. 40 del 10/4/2020;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio camerale n. 3 del 7 maggio 2020 - Articolo 20 del d.p.r. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio". Bilancio d'esercizio anno 2019, e i provvedimenti camerali in essa citati;

RICHIAMATA la Relazione sulla gestione e sui risultati prevista dall'art. 24 D.P.R. 254/2005 e artt. 5, comma 3, e 7 del D.M. 27.3.2013, allegato H del Bilancio di esercizio anno 2019 approvato dal Consiglio camerale con Delibera n. 3 del 7 maggio 2020;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n. 129 del 18.18.2019 - Articolo 18 comma 9 della legge 580/93 e ss.mm.ii. Fondo di perequazione, sviluppo e premialità. Annualità 2017-2018: approvazione progetti ed avvio attività operative;

ATTESO che il decreto MISE 12.3.2020 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 18 comma 10 della legge 580/1993, la variazione della misura del diritto annuale, finanziando in questo modo alcuni progetti strategici ritenuti rilevanti anche nella programmazione della Regione Veneto;

ATTESO che il presente provvedimento è propedeutico alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica di cui all'art. 6 D.P.R. 254/2005, in cui si individueranno i programmi



Riunione di Giunta del 30.07.2020- 11
delibera n. 114

che si intendono attuare nel 2021, con l'indicazione, seppur stimata, delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per realizzarli;

VALUTATO positivamente e condiviso il contenuto del documento denominato "Linee di indirizzo della Giunta per la definizione della Relazione previsionale e programmatica e del Preventivo economico 2021" illustrato dal Segretario Generale ed allegato al presente provvedimento;

RITENUTO che gli elementi emersi nel corso della discussione possano essere raccolti e sintetizzati a cura del Segretario Generale in modo tale da completare la redazione del documento proposto;

CON VOTO palesemente espresso, all'unanimità dei votanti,

DELIBERA

1. di approvare il documento denominato "Linee di indirizzo della Giunta per la definizione della Relazione previsionale e programmatica e del Preventivo economico 2021", allegato al presente provvedimento, che costituirà atto di indirizzo per la predisposizione della Relazione Previsionale e programmatica e del Preventivo economico per l'esercizio 2021.
2. di incaricare il Settore di Staff per la programmazione strategica, dell'avvio della consultazione della Comunità di imprese del territorio e delle associazioni di categoria e della successiva elaborazione dei risultati al fine di integrare la Relazione Previsionale e Programmatica da adottare entro il 31 ottobre 2020.

IL SEGRETARIO
Romano Tiozzo "Pagio"

IL PRESIDENTE
Mario Pozza

Il presente atto è un documento informatico originale in formato PDF/A (e conforme alle regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D. Lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell'Agenzia per l'Italia digitale). In caso di stampa cartacea l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4bis del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.